



LICEO GINNASIO STATALE "G.
BERCHET"

IPA: istsc_mipc05000v

n° 2921 /2024

15/05/2024 11:05

Protocollo in: BER/

MUNICAZIONE DI SERVIZIO

Firma



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano
Codice Fiscale 80126450156
Tel. 025450709 (segreteria)
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



Classe 3A

Documento del 15 maggio

pp. 61

CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione A

Docente coordinatore
prof.ssa Cristina Giacobino

Anno scolastico 2023 - 2024

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 2.1. Composizione
 - 2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento
 - 2.3. Giudizio sulla classe
 - 2.4. Obiettivi educativi e didattici
 - 2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi
 - 2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio
 - 2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.1. Metodi didattici e strumenti
 - 3.2. Attività di recupero
 - 3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2023 – 2024
 - 4.1. Lingua e letteratura italiana
 - 4.2. Lingua e cultura greca
 - 4.3. Lingua e cultura latina
 - 4.4. Matematica
 - 4.5. Fisica
 - 4.6. Storia dell'arte
 - 4.7. Filosofia
 - 4.8. Storia
 - 4.9. Inglese
 - 4.10. Scienze naturali
 - 4.11. Scienze motorie
 - 4.12. IRC
 - 4.13. Educazione civica
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2023 – 2024
 - 5.1. Simulazione prima prova
 - 5.2. Simulazione seconda prova
 - 5.3. Simulazione colloquio
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2023 – 2024
 - 6.1. Griglia di valutazione della prima prova
 - 6.2. Griglia di valutazione della seconda prova

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Aldo Pecoraro	sì	
Lingua e cultura greca	Cristina Giacobino	sì	
Lingua e cultura latina	Cristina Giacobino	sì	
Matematica	Silvia Marini Scotti	sì	
Fisica	Silvia Marini Scotti	sì	
Storia dell'arte	Michela Bacchi	sì	
Filosofia	Paolo Demolli	sì	
Storia	Paolo Demolli	sì	
Inglese	Giulia Ghisoni	sì	
Scienze naturali	Rosa Carcagnolo	no	
Scienze motorie	Carla Portioli Barbara Di Giovine	sì	
IRC	Gianluigi Spinelli	sì	
Sostegno	Alessia Saraceno	no	
Educazione civica	Cristina Giacobino (ref.)		

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione nel triennio

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	18		1		17
II	17				17
III	17				17

2.2. Piano orario potenziamento Cambridge IGCSE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5*	5*	4*	4	4
Matematica	4*	4*	3*	3*	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Geostoria	3	3			
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	4*	4*	4*	4*	4*
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2

IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	33	33	32

- * Per LATINO: un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col docente madrelingua di latino, il quale, in collaborazione col titolare di cattedra, prepara gli studenti all'esame IGCSE Latin alla fine del 3° anno.
- * Per MATEMATICA è prevista fin dal biennio, oltre all'ora in compresenza col titolare di cattedra, un'ora settimanale aggiuntiva di matematica in lingua inglese, che il docente madrelingua di matematica gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista dell'esame di IGCSE Mathematics alla fine del quarto anno.
- * Per LINGUA INGLESE un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col lettore inglese madrelingua. È prevista anche un'ora aggiuntiva settimanale di inglese che il lettore madrelingua gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista degli esami per la certificazione delle competenze nella lingua inglese. È previsto l'esame IGCSE English as a Second Language al termine del quarto anno, con la possibilità di sostenere il CAE (Cambridge Advanced English) nel corso del quinto anno.
- * All'interno dell'orario curricolare annuale almeno 33 ore, divise tra le diverse discipline, sono dedicate alla EDUCAZIONE CIVICA.

2.2. Giudizio sulla classe

La classe 3A ha iniziato il triennio avendo alle spalle un ginnasio segnato dall'esperienza della pandemia: sono state sperimentate nuove modalità di apprendimento e attività a distanza, ma gli studenti hanno comunque faticato nell'acquisizione dei metodi delle diverse discipline e dei ritmi di studio. L'inizio del triennio ha richiesto quindi, soprattutto per le materie classiche, una ripresa sistematica dei contenuti di base, accanto ad un generale impegno di rimotivazione nei confronti della didattica in presenza. Gli studenti sono stati comunque disponibili a mettersi in gioco di fronte ad argomenti, materie e metodi diversi: in particolare la classe ha visto un continuo avvicendamento di supplenti per la disciplina di scienze naturali nei primi quattro anni. Man mano hanno dato prova di una maturazione in fieri, dal punto di vista della capacità di approfondimento e dello sviluppo di spirito critico e di una certa autonomia di pensiero, rispondendo alle sollecitazioni con interesse e curiosità e mantenendo questo atteggiamento di dialogo e partecipazione attiva lungo il triennio. E' cresciuta nel gruppo-classe la consapevolezza delle potenzialità intrinseche di ciascuno e l'importanza della sinergia con gli altri; a seguito di questo, gli studenti hanno via via interiorizzato il rispetto di pensieri e opinioni diverse dalle proprie.

Alcuni hanno raggiunto un'ottima capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, altri hanno rinforzato le loro conoscenze con una applicazione costante; rimangono alcune difficoltà in altri, sia per l'impegno non sempre proficuo sia in relazione ad alcune discipline, soprattutto in ambito scientifico e nella traduzione autonoma dalle lingue classiche.

Un ruolo importante nella motivazione e nella attivazione di competenze trasversali hanno avuto i due progetti-cantiere svolti in sinergia col Teatro Parenti: "Sette cantieri per Dante Isella" e "I Carli di Lombardia", in cui i ragazzi si sono cimentati in lavori di gruppo, stimolanti e creativi, su contenuti originali generalmente esclusi da un tradizionale percorso liceale. In particolare l'ultimo progetto dei "Carli" si situa come il coronamento del potenziamento Cambridge, che la classe ha seguito con impegno e ore aggiuntive lungo il

curriculum.

Vivamente atteso, preparato e partecipato è stato il viaggio di istruzione a Vienna, che ha visto gli studenti attivi nella preparazione della visita di alcuni luoghi/artisti e nella presentazione come 'ciceroni' all'intero gruppo-classe.

La partecipazione ai progetti di classe e di istituto è stata sempre vivace: in particolare si segnalano nel triennio alcune ottime prestazioni sportive e una costante e fattiva collaborazione a progetti culturali, di orientamento e agli Open Days del liceo e presso le Scuole Medie.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove Invalsi e le simulazioni delle prove scritte, mentre due di loro affronteranno la simulazione del colloquio.

Rientrano nelle ore di Orientamento la partecipazione ad incontri orientativi durante le giornate di Cogestione, ad Open Day accademici e al progetto dei Carli di Lombardia.

I docenti del Cdc, in modo trasversale e interdisciplinare, hanno contribuito a comporre il programma di Educazione civica, come da programma allegato. Come previsto dalla vigente normativa, gli alunni hanno frequentato per il numero di ore richiesto (e in alcuni casi per un numero di ore anche maggiore) i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", in gran parte di classe, ma anche seguendo percorsi di interesse più personale.

2.3. Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI
<ul style="list-style-type: none">▪ comportarsi in maniera corretta e rispettosa con i compagni, i docenti e tutti coloro che operano nella scuola;▪ rispettare la puntualità e le norme le norme che regolano la vita della scuola;▪ rispettare le scadenze e gli impegni scolastici, seguire le lezioni con continuità ed attenzione, sapersi concentrare, contribuire al dialogo educativo-didattico.▪ saper migliorare il proprio metodo di lavoro, correggere i propri errori e valutare le proprie prestazioni, anche sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti.▪ capacità d'ascolto e disponibilità al dialogo, rispetto delle opinioni altrui.▪ partecipazione attiva e responsabile alle diverse attività.▪ capacità di cooperare all'interno di un gruppo in modo responsabile ed efficace.▪ consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere.
OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">▪ acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline.▪ adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico.▪ espressione scritta e orale corretta, chiara e pertinente all'argomento proposto.▪ acquisizione e applicazione di un metodo di studio efficace.▪ capacità di correlare le informazioni e gli apprendimenti in modo pertinente e significativo.

- acquisizione di categorie critiche ed elaborazione autonoma e coerente dei dati.
- uso appropriato degli strumenti di studio, approfondimento e comunicazione: articoli, libri, giornali, strumenti digitali, web.

2.4. Attività integrative curriculari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	N° studenti
<p>Progetto "7 Cantieri per Dante Isella"</p> <p>2 lezioni dott. L. Stefanelli su "Gadda e la linea lombarda della letteratura italiana"</p> <p>Teatro Parenti, spettacolo "Lombardia stravagante" (a cura di G. Carutti)</p> <p>Archivio Trivulziana, Castello Sforzesco: studio manoscritti</p> <p>Biblioteca Braidense, evento finale: mostra "La peste a Milano": testi e immagini</p> <p>Gli studenti hanno concluso il progetto nel primo trimestre 2023/24, analizzando, a gruppi, alcuni brani di C.E.Gadda</p>	Italiano, storia, storia dell'arte, educ. civica	17
<p>Progetto "I Carli di Lombardia nella biblioteca di G.Testori"</p> <p>lezione di G. Carutti di presentazione della mostra</p> <p>Archivio Trivulziana, Castello Sforzesco: studio del catalogo.</p> <p>Gli studenti hanno concluso il progetto con la stesura in lingua inglese della brochure della mostra e con la presentazione in Trivulziana, ad altri studenti del liceo Berchet, dei manoscritti.</p>	Italiano, storia, storia dell'arte, inglese, educ. civica	17
Orientamento in uscita	tutte	17
Donazione del sangue		10
Avviamento alla pratica sportiva (Corsa campestre; Gare di sci; Giornata di atletica d'istituto)	Scienze motorie, Educ. civica	17
Incontri a cura della Fondazione Antonio Megalizzi: L'Unione Europea e il ruolo delle istituzioni europee	Storia, educ. civica	17

2.5. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/ Uscite didattiche	Discipline coinvolte	N° studenti
Collezione Torlonia - Gallerie d'Italia	latino e greco, storia dell'arte, ed. civica	17
Visita al Termovalorizzatore di Rho	ed. civica, scienze, fisica	17
Mostra Recycling Beauty Fondazione	Storia dell'arte, latino, greco, storia	17

Prada		
Lombardia 'stravagante', reading al Teatro Parenti	italiano, ed. civica	16
'Miles gloriosus', spettacolo teatrale	latino	17
La peste a Milano, mostra di manoscritti e testi, Bibl. Braidense	italiano, storia dell'arte, ed. civica	
"Shelley, A Diet for Peace", spettacolo teatrale	inglese, educ. civica	
A Cup of tea with Shakespeare, spettacolo teatrale	inglese, educ. civica	2
"Atti osceni", spettacolo teatrale su O.Wilde	inglese	3
"Oppenheimer", visione film in lingua originale	inglese, storia, fisica	17
Mostra "Turner" e residenza di Venaria Reale (TO)	educ. civica, storia, storia dell'arte, inglese	17
"La Repubblica di Platone", Spettacolo teatrale UNIMI	filosofia, greco	14
Mostra "I Carli di Lombardia"	Italiano, storia, inglese, educ. civica	17
Vienna - 12/15 marzo 2024 La grande capitale imperiale; Vienna e lo Jugendstil Belvedere e Kunsthistorisches Museum; Botanischer Garten; Museo dell'Olocausto e Simon Wiesenthal Museum	educ. civica, storia, storia dell'arte, scienze naturali, inglese	16

2.6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo/ore svolte	Progetto/Attività	N° studenti
2021-22, 4 ore	Corso sulla sicurezza MIUR-INAIL	17
2021-22, 25 ore	Dillo con parole...nostre: produzione di video e poster Assoc. Laboratorio Adolescenza	17
2021-22 16/24 ore	Campus della Pace - Parrocchia di san Barnaba in Gratosoglio	
2021-22, 2	Chité op-up store	1
2021-22, 23 ore	Knowledge Week - Università Bocconi	1
2021-22, 80 ore	Ricerca Scientifica - Università Bicocca	1
2021-22, 25 ore	Chité op-up store	1
2021-22, 25 ore	Redazione "Repubblica"	1
2021-22, 25 ore	PCTO Campus - Humanitas University	1
2021-22, 20 ore	NERD ? - Università Bicocca	1

2022-23, 33/43 ore	"Sette cantieri per Dante Isella"	17
2022-23, 2 ore	Orientamento universitario	2
2022-23, 2 ore	SchoolBusters	3
2023-24, 25 ore	"I Carli di Lombardia nella biblioteca di G.Testori"	17
2023-24, 2 ore	SchoolBusters	1
2023-24, 6 ore	FDS - Politecnico di Milano Matec4girls	1

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Lezione partecipata	Discussione guidata	Esercizi e problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Strumenti digitali
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			X	
Lingua e cultura greca	X	X	X	X		X	X
Lingua e cultura latina	X	X	X	X		X	X
Matematica	X	X	X	X		X	
Fisica	X	X	X	X	X	X	X
Storia dell'arte	X	X	X			X	
Filosofia	X	X	X				X
Storia	X	X	X				X
Inglese	X	X	X		X	X	X
Scienze naturali	X	X	X				X
Scienze motorie		X	X		X		
Educazione civica		X	X			X	X
IRC	X	X	X		X	X	X

3.2. Attività di recupero

Per tutte le discipline, la **modalità di recupero delle lacune e delle eventuali insufficienze è stata *in itinere***.

3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe

Modalità di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione conanalisi	Analisi del testo	Quesiti a risposta	Problema	Questionario	Interrogazione e Relazione	Esercizi domestici	Prova pratica	Altro
Lingua e letterat.italiana	X			X				X X			
Lingua e cultura greca		X	X	X	X			X X			
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X X			
Matematica					X	X	X	X X	X		
Fisica					X	X	X	X X	X		
Storia dell'arte								X X			
Filosofia								X			
Storia								X			
Inglese				X	X	X	X	X			
Scienze naturali					X		X	X X			
Scienze motorie									X	X	X
Educazione civica								X X			
IRC											X

4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2023 – 2024

Lingua e letteratura italiana

Classe 3 A
Programma svolto di LINGUA e LETTERATURA ITALIANA
Docente: Prof. Aldo Pecoraro

Metodologia

La lettura e l'interpretazione dei testi sono state al centro dello studio. Una volta offerte le coordinate per l'inquadramento storico, è stata privilegiata la riflessione autonoma degli studenti rispetto alla ripetizione dei contenuti presenti nel discorso dell'insegnante o nel libro di testo.

La riflessione sul rapporto tra linguaggio e pensiero è stata essenziale per cercare di illuminare la storia della letteratura e per educare alla responsabilità della parola sia orale che scritta.

Dato un testo, gli studenti si sono impegnati a individuare i problemi interpretativi; immaginare le possibili soluzioni; selezionare e concentrare le ipotesi; scegliere l'interpretazione logicamente o argomentativamente più economica.

Lo studio è stato guidato dall'idea di cultura intesa come capacità di organizzazione del pensiero e di interpretazione della realtà e non come nozionismo sparpagliato da quiz, per evitare che la storia della letteratura si riducesse a una sequenza inevitabilmente minimale delle idee degli scrittori.

Per quanto riguarda lo scritto, si è curata l'acquisizione di un'espressione chiara, distinta e funzionale come antidoto al qualunquismo lessicale, all'ambiguità semantica, alla complicazione sintattica. La pulizia linguistica è stata considerata come la premessa non solo per esprimersi ma anche per pensare in modo corretto e personale (tutto ciò che è inutile alla scrittura toglie spazio e luce al pensiero).

PROGRAMMA SVOLTO (per MODULI)

1. IL SILENZIO E LA SCRITTURA

Eugenio Montale

Non chiederci la parola

Primo Levi

*Il sistema periodico, Ferro, [Sandro]**

*Il sistema periodico, Oro, [Il segreto brutto]**

*Ad ora incerta, 11 febbraio 1946 **

*Ad ora incerta, Per Adolf Eichmann**

*Ad ora incerta, La bambina di Pompei **

Ad ora incerta, A giudizio

2. IL NULLA E LA POESIA

Giacomo Leopardi

Canti, L'infinito

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese

*Zibaldone di pensieri, [Il giardino della souffrance] **

Canti, Il sabato del villaggio

Canti, La quiete dopo la tempesta

Canti, A se stesso

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria, Il porto sepolto

L'Allegria, Veglia

L'Allegria, Fratelli

L'Allegria, I fiumi
*Sentimento del tempo, Sentimento del tempo **
Primo Levi
*Ad ora incerta, Le stelle nere **

3. I MAESTRI DELL'INVISIBILE

Eugenio Montale
Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto
Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato
Le occasioni, Nuove stanze
Le occasioni, Addii, fischi nel buio
La bufera e altro, La primavera hitleriana
Dino Buzzati
*Il deserto dei tartari, [Finale] **
Italo Calvino
Le città invisibili, Olivia
*Le città invisibili, Marozia **

4. GIUSTIZIA E UMANITÀ

Giovanni Verga
I Malavoglia, [Pagina iniziale]
I Malavoglia, [Mena e le stelle che «ammiccavano più forte»]
I Malavoglia, [L'addio di `Ntoni]
Vita dei campi, Rosso Malpelo
Vita dei campi, La Lupa
Luigi Pirandello
Il fu Mattia Pascal, [«Maledetto sia Copernico!»]
Il fu Mattia Pascal, [Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino]
Il fu Mattia Pascal, [Lo strappo nel cielo di carta]
Il fu Mattia Pascal, [Pascal porta i fiori alla propria tomba]
Novelle per un anno, Ciàula scopre la luna
Carlo Emilio Gadda
*Il primo libro delle favole, [Il lupo e l'arcicorvo] **

5. NATURA, MITO E ARTE

Charles Baudelaire
I fiori del male, Corrispondenze
I fiori del male, L'albatro
Giovanni Pascoli
Myricae, Lavandare
Myricae, L'assiuolo
Myricae, Novembre
Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno
Poemi conviviali, Anticipo
Gabriele d'Annunzio
Il piacere, [Andrea Sperelli]
Laudi, Alcyone, La pioggia nel pineto
Laudi, Alcyone, Nella belletta

6. INTERSEZIONI MITTELEUROPEE

Umberto Saba
Il Canzoniere, A mia moglie
Il Canzoniere, Città vecchia
Il Canzoniere, Amai
Il Canzoniere, Ulisse

Italo Svevo

La coscienza di Zeno, [Guarigione per contemplazione] *

La coscienza di Zeno, [Finale]

7. LA MORTE COME FORMA DI VITA**Giuseppe Ungaretti**

L'allegria, *In memoria*

Giorgio Caproni

Il seme del piangere, *La gente se l'additava*

Il seme del piangere, *Battendo a macchina*

Il muro della terra, *Senza esclamativi*

Vittorio Sereni

Gli strumenti umani, *Dall'Olanda* *

Gli strumenti umani, *La spiaggia*

8. IRONIA E PARODIA**Denis Diderot**

Lettera a Sophie Volland, [Favola del cuculo e dell'usignolo]*

Eugenio Montale

Satura, *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*

Satura, *Piove*

Carlo Emilio Gadda

La cognizione del dolore, [Fulmini e pianoforti] *

Primo Levi

Il sistema periodico, *Zinco*, [Il Professor P.] *

Leonardo Sciascia

Una storia semplice, [Il magistrato e il professore] *

Edoardo Sanguineti

«questo è il gatto con gli stivali»

Ballata della guerra

EDUCAZIONE CIVICA

Jean Jaurès, il politico e l'intellettuale della pace (completato dopo il 15 maggio)

Testi adottati: Luperini–Cataldi–Marchiani–Marchese–Gasperini, *Noi e la letteratura*, Palumbo, voll. 3A/3B

I testi forniti in fotocopia sono contrassegnati con l'asterisco.

Milano, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Aldo Pecoraro

4.1. Lingua e cultura greca

Classe 3 A Programma svolto di LINGUA e LETTERATURA ITALIANA Docente: Prof.sa Cristina Giacobino

Metodologia

L'affronto della materia è stato incentrato sull'incontro diretto coi testi, attraverso metodologie diverse, ma al fine sempre di dare sufficiente spazio alla conoscenza diretta e non mediata di quanto gli antichi abbiano realmente scritto e al dialogo e al confronto col nostro tempo. Si è infatti privilegiata una lettura ampia, in italiano, di testi completi, con alcuni 'affondi' in lingua originale. L'esercizio di traduzione (in cui si è privilegiata la prosa storica, filosofica e Platone) è stato affidato al lavoro domestico, poi corretto e ripreso a lezione, ma è stato svolto ampiamente anche in classe, per cercare di entrare nelle pieghe del testo e per tenere alto l'esercizio di una lingua espressiva. Si è partiti da una analisi puntuale del testo, stimolando collegamenti all'interno della materia, in direzione sincronica e diacronica, e con altre discipline. Quando è apparsa chiara la struttura della prova di traduzione dell'Esame di Stato, si è implementato il lavoro sia di traduzione che di analisi testuale di testi in prosa.

Competenze acquisite

- 1) analisi di testi letterari in lingua, in traduzione e con testo a fronte, con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali, linguistici e stilistici.
 - 2) rielaborazione personale e capacità di collegamento tra temi, autori e ambiti disciplinari.
- In misura meno omogenea, all'interno del gruppo-classe, risulta acquisita la competenza di traduzione autonoma di testi in prosa di media difficoltà.

Argomenti

Platone

Il pensiero e le opere principali.

Letture integrali in italiano: *Apologia di Socrate, Ione*.

Letture in lingua

Apologia di Socrate, 17a-b

Ione, 533d-534d: ispirazione divina e paragone col magnete; 536a-b: la catena degli anelli

da Fedone: Strani sentimenti provati nelle ore precedenti la morte di Socrate; Socrate, prima di morire, prende congedo dalla moglie Santippe; Il canto del cigno; Commozione degli amici dopo che Socrate ebbe bevuto la cicuta; il finale

Aristotele

Letture in traduzione

dalla *Politica*: L'uomo è per natura un animale politico

dalla *Poetica*: Mimesi e unità dell'opera d'arte; le caratteristiche della tragedia

Demostene

Le principali orazioni

Letture in lingua

dalla *Seconda Filippica*: L'orgoglio di essere ateniese

Letture in traduzione

dalla *Prima Olinziaca*: Una preziosa occasione per contrastare Filippo

da *Sulla corona*: Autodifesa di Demostene e la missione storica di Atene

La commedia nuova e Menandro

Ambientazione, personaggi, intrecci

Letture in traduzione

Gli studenti hanno letto *una commedia a scelta*.

L'Ellenismo

Caratteristiche, i centri della cultura e Alessandria; la nuova figura di intellettuale, il rapporto con il passato: imitazione e variazione; eziologia ed ekphrasis.

Callimaco

Le opere principali

Lettura in lingua (con testo a fronte)
dagli *Aitia*

Prologo dei Telchini

dagli *Epigrammi*: II, XIX, XXVII

Lettura in traduzione

La storia di Aconzio e Cidippe

La chioma di Berenice

Teocrito

il corpus pervenuto: idilli e mimi

Lettura in traduzione

Le Siracusane

Apollonio Rodio

le *Argonautiche*

Lettura in traduzione

Primo proemio

Le donne di Lemno

Lettura integrale del III libro

L'episodio delle Sirti

Polibio

le *Storie*: struttura, scopo, la concezione della storia

Lecture in italiano

Premessa metodologica

Utilità pratica della storia

Lecture in lingua

Difficoltà dell'esercito di Annibale nella traversata delle Alpi, III 54; III 55 (in italiano)

La teoria delle costituzioni e la costituzione romana (VI, 4 2-9 *passim*)

Plutarco

Le *Vite Parallele* e i *Moralia*

Lecture in lingua

Proemio, La distinzione tra biografie e storie

Lecture in traduzione

La morte di Cesare

dalla *Vita di Emilio Paolo*: l'utilità delle Vite

Il romanzo greco e Luciano

Lucio e l'asino e *La storia vera*

Lettura di tragedia in lingua

Edipo re di Sofocle

Prologo vv. 1-77

Il dialogo tra Edipo e Tiresia vv. 300-462

IV stasimo: il paradigma dell'infelicità umana vv. 1186-1221

Finale vv.1524-1530

Lecture e analisi approfondita dell'intero testo in traduzione italiana

Libri di testo in adozione e materiali didattici

M. Sonnino, *Sapheneia*, Mondadori Education

Porro Lapini Beveggi, *Logos dynastes*, voll. 2 e 3, Loescher

Per la lettura in lingua dei passi di *Edipo re* ci si è avvalsi di edizioni online: G. Steadman, *Sophocles' Oedipus tyrannus*, Greek Text with Facing Vocabulary and Commentary, 2015; *Edipo re* (a cura di F. Cesana).

Per i testi dell'antologia platonica si sono utilizzati i brani presenti sul libro di letteratura, con l'aggiunta dei fascicoli online di Ione con testo, traduzione, note e commento a cura di G. Taverna (<http://verbanoweb.it/discovertendo/materialididattici.html>).

Oltre all'utilizzo dei libri in adozione, sia cartacei che online, sono stati caricati su Classroom strumenti aggiuntivi utilizzati in classe o affidati alla lettura degli studenti: testi (in greco e in italiano), mappe, letture di approfondimento, sintesi, ppt. Sono state fornite indicazioni per il reperimento via web di ulteriori materiali.

Milano, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Cristina Giacobino

4.2. Lingua e cultura latina

Metodologia

L'affronto della materia è stato incentrato sull'incontro diretto coi testi, attraverso metodologie diverse, ma al fine sempre di dare sufficiente spazio alla conoscenza diretta e non mediata di quanto gli antichi abbiano realmente scritto e al dialogo e al confronto col nostro tempo. Si è infatti privilegiata una lettura ampia, in italiano, di testi completi, con alcuni 'affondi' in lingua originale. L'esercizio di traduzione è stato affidato al lavoro domestico, poi corretto e ripreso a lezione, ma è stato svolto ampiamente anche in classe, per cercare di entrare nelle pieghe del testo e per tenere alto l'esercizio di una lingua espressiva. Si è partiti da una analisi puntuale del testo, stimolando collegamenti all'interno della materia, in direzione sincronica e diacronica, e con altre discipline.

Competenze acquisite

- 1) analisi di testi letterari in lingua, in traduzione e con testo a fronte, con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali, linguistici e stilistici.
- 2) rielaborazione personale e capacità di collegamento tra temi, autori e ambiti disciplinari. In misura meno omogenea, all'interno del gruppo-classe, risulta acquisita la competenza di traduzione autonoma di testi in prosa di media difficoltà.

Argomenti

Livio

da *Ab Urbe condita*

un copione teatrale: L'episodio di Masinissa e Sofonisba, XXXI, 12-16

Lucrezio

De rerum natura

Proemio

Epicuro, il nuovo eroe (I, 62-79)

Lettura in traduzione

Gli atomi (II, 80-94; 112-141)

La morte non è nulla (III, 830-851)

Ovidio

Metamorfosi

Lettura in traduzione (con testo a fronte, rif. al lat.)

Proemio, vv. I 1-48

Lettura in traduzione

Apollo e Dafne

Orfeo ed Euridice

Lettura in traduzione (con testo a fronte, rif. al lat.)

Tristia

Flash-back I,3

Autobiografia IV,10

Heroides

Penelope a Ulisse

Seneca

Epistulae ad Lucilium, Dialogi, Tragedie

temi principali del pensiero di Seneca attraverso analisi di brani a cura degli studenti:

La felicità (*Epist. ad Luc.* 16)

Il sapiens e il deus internus (*Epist. ad Luc.* 41)

La morte non è un male (dalla *Consolatio ad Marciam* 19,3-20,3)

Male vivet quisquis nesciet bene mori (*De tranquillitate animi*, 11)

Otium e negotium (dal *De otio*)

Il suicidio (dalla *Epist. ad Luc.* 70)
La schiavitù (*Epist. ad Luc.* 47)
Medea (*Tragedia*)
Lettura in traduzione: *La brevità della vita*
Lecture in latino (brani presenti sul libro di letteratura o di versioni):
n. 387, p.382; n.390 p.383; n.396 p.386

Lucano

Pharsalia o Bellum civile
Lecture in latino
Proemio, La guerra fratricida
Lecture in traduzione
L'incantesimo di Eritto
La quercia e il fulmine
Macabro rito di necromanzia

Petronio

i problemi relativi all'autore e al *Satyricon*
Lecture in traduzione
La Cena di Trimalcione: 31-41; 47-60; 64-71.

Quintiliano

l'Institutio oratoria
Lecture integrale in traduzione (con testo a fronte, rif. al lat.) del libro X

Tacito

Agricola
Lecture in lingua
Proemio ed elogio di Agricola (fino cap. 3,1)
Lecture in traduzione
Il discorso di Calgaco
Finale, 42-46
Historiae e Annales
Lecture in latino, da *Historiae*
Proemio 1,1; 2
Scontri in città (Il degrado morale del popolo romano) III, 83
Lecture in latino, da *Annales*
Proemio
La morte di Agrippina XIV, 6-8,5 (in italiano paragrafi 3-5; 8)
Lecture in latino (brani presenti sul libro di letteratura o di versioni):
n. 481, 482, 483, 484, 452, 454.

Plinio il Giovane

Epistularum libri
Lecture in traduzione
Dalla villa in Tuscis, la mia giornata-tipo Epist. IX,36
La lettera a Traiano sui Cristiani e il Rescritto dell'imperatore, Epist. X, 96-97
Lecture in lingua
Le ville sul lago di Como

Apuleio

Metamorphoseon libri o Asinus aureus
Lecture in traduzione (con testo a fronte, rif. al lat.)
Proemio
La trasformazione in asino (in lat. III, 24)

L'apparizione di Iside
Amore e Psiche

Libri di testo in adozione e materiali didattici

G. Barbieri, *Ornatus*, Loescher
G.Pontiggia-M.C.Grandi, *Aurea dicta 2 e 3*, Principato

Per le letture in lingua si sono utilizzati i brani presenti sul libro di letteratura, sul libro di versioni o schede presenti sul web. In altri casi si è costruito un testo a due colonne, con originale e traduzione italiana.

Oltre all'utilizzo dei libri in adozione, sia cartacei che online, sono stati caricati su Classroom strumenti aggiuntivi utilizzati in classe o affidati alla lettura degli studenti: testi (in latino e in italiano), mappe, letture di approfondimento, sintesi, ppt, anche a cura degli studenti. Sono state fornite indicazioni per il reperimento via web di ulteriori materiali.

Si è privilegiata una lettura ampia, in italiano, di testi completi, con alcuni 'affondi' in lingua originale.

Milano, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Cristina Giacobino

4.3. Matematica

Classe 3 A Programma svolto di MATEMATICA Docente: Prof.ssa Silvia Marini Scotti

Metodologia

Durante le ore di lezione si è dato ampio spazio ai ragazzi che si sono resi disponibili a mettersi alla prova (spesso sapendo di non essere valutati), alla lavagna singolarmente o al posto anche in gruppo, nel risolvere i quesiti proposti. Attraverso la risoluzione di esercizi si è condotta la classe verso la comprensione di concetti, la padronanza di strumenti di calcolo e di tecniche operative.

I concetti di limite, di derivata e di integrale sono stati introdotti attuando connessioni ai problemi che ne hanno fatto scaturire la necessità.

L'acquisizione delle tecniche ha avuto come scopo l'essere in grado di affrontare lo studio di funzioni algebriche razionali intere o fratte.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Le prove scritte sono state sia di tipo operativo, concentrate su un singolo argomento, sia organizzate in modo che partendo dalla richiesta della definizione di un concetto si procedesse alla sua applicazione. Sono state proposte anche domande a risposta chiusa durante le prove orali.

Risultati ottenuti

La classe ha seguito quanto proposto partecipando all'attività didattica in proporzione all'interesse individuale per la materia e alle capacità operative di ciascuno. Generalmente gli studenti hanno trovato difficoltoso l'utilizzo di un lessico appropriato finalizzato alla chiarezza espositiva, mentre si sono dimostrati più a loro agio nell'analisi del problema presentato e nella coerenza del procedimento risolutivo. Un gruppo abbastanza numeroso di studenti, dotati di buone capacità e di tenacia nell'impegno, hanno ottenuto risultati più che buoni che fanno presumere che possano affrontare con successo corsi universitari di ambito scientifico. Encomiabile chi, nonostante le difficoltà dovute a scarsa concentrazione e/o abilità nel calcolo algebrico, si è comunque sforzato di seguire, conseguendo la conoscenza degli elementi fondamentali del programma e la capacità di utilizzare quanto appreso per risolvere esercizi analoghi a quelli già svolti e corretti.

PROGRAMMA

Tema I - Limiti e continuità

Unità 1 Introduzione all'analisi

- Che cos'è l'analisi matematica;
- L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi (intorno di un punto);
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno (classificazione);
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (nomenclatura, funzioni crescenti e funzioni decrescenti; funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche, funzione inversa)

Unità 2 Limiti

- Introduzione al concetto di limite (esempi, limiti e asintoti verticali o orizzontali);
- Dagli intorni alla definizione generale di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari (definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e asintoto verticale, definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito e asintoto orizzontale, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito, limite destro e limite sinistro)
- Teorema di unicità del limite (teorema 2.5)

- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti (continuità in un punto, algebra dei limiti)
- Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali: $+\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$.

Unità 3 Continuità

- Funzioni continue (continuità in un punto)
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione algebrica razionale (condizioni necessarie ma non sufficienti, condizione necessaria e sufficiente, ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui, grafico probabile di una funzione razionale fratta)

Tema L - Calcolo differenziale

Unità 4 La derivata

- Il concetto di derivata (problemi, definizione di derivata in un punto, rapporto incrementale di una funzione relativo a un suo punto, significato geometrico del rapporto incrementale, significato geometrico della derivata di una funzione in un suo punto, funzione derivata)
- Continuità e derivabilità (esempi, derivata destra e derivata sinistra, teorema: una funzione derivabile in un punto, è continua in quel punto)
- Derivate delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identica, funzione potenza, linearità della derivata e derivata di funzione polinomiale)
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Applicazioni del concetto di derivata (retta tangente a una curva; in fisica: la velocità, l'accelerazione, l'intensità di corrente)

Unità 5 Teoremi sulle funzioni derivabili

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, punti stazionari)
- Funzioni crescenti e decrescenti, criteri per l'analisi dei punti stazionari (mediante lo studio del segno della derivata prima per funzione polinomiale)
- Problemi di ottimizzazione (qualche esempio)
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso (punto di flesso e concavità, studio del segno della derivata seconda per funzioni polinomiali)

Unità 6 Lo studio di funzione (limitato a funzioni algebriche razionali intere o fratte)

- Schema per lo studio del grafico di una funzione (schema generale, esempio di studio completo di funzione polinomiale, esempio di studio di funzione razionale frazionaria fino al grafico probabile ottenuto dopo l'individuazione degli asintoti)

Unità 7 L'integrale indefinito e Unità 8 L'integrale definito

Cenni: problemi da cui nasce l'esigenza del calcolo integrale, definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito, calcolo di integrale indefinito di una funzione polinomiale, definizione di integrale definito e sua interpretazione geometrica.

Testo in adozione: Leonardo Sasso, *Colori della Matematica*, ed. azzurra, vol. 5, Dea Scuola-Petrini

15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Silvia Marini Scotti

4.4. Fisica

Classe 3 A
Programma svolto di FISICA
Docente: Prof.ssa Silvia Marini Scotti

Elettricità

Capitolo 22 La carica elettrica e la legge di Coulomb

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica (elettrizzazione per strofinio, conservazione della carica, unità di misura della carica elettrica)
- La carica elettrica nei conduttori (conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, elettroscopio, elettrizzazione per induzione, l'elettroforo di Volta)
- La legge di Coulomb(*)
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
- La polarizzazione degli isolanti

Capitolo 23 Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico (legame fra forza elettrica e vettore campo elettrico(**))
- Le linee del campo elettrico (campo elettrico generato da una carica puntiforme e sua rappresentazione, campo generato da due cariche dello stesso segno o di segno opposto, campo elettrico uniforme)

Capitolo 24 Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

- L'energia potenziale elettrica (di una coppia di cariche(*), di un sistema di cariche, in un campo elettrico uniforme(**))
- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico (differenza di potenziale e potenziale elettrico, potenziale di una carica e di un sistema di cariche, il moto spontaneo delle cariche rispetto al potenziale, le superfici equipotenziali, campo elettrico e potenziale in un campo uniforme)
- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori (la carica di un conduttore in equilibrio, il campo al suo interno e sulla sua superficie)

Capitolo 25 I circuiti elettrici

- La corrente elettrica (generatore, verso della corrente, intensità di corrente(**))
- La prima legge di Ohm(*) (conduttori ohmici, resistori e resistenza elettrica)
- Resistori in serie (*) e resistori in parallelo (*)
- La seconda legge di Ohm(*) (resistività e sua dipendenza dalla temperatura)
- La trasformazione dell'energia elettrica nei circuiti elettrici (effetto Joule, potenza dissipata/assorbita)

Capitolo 26 I meccanismi di conduzione elettrica (cenni)

- La corrente elettrica nei metalli
- L'estrazione di un elettrone da un metallo
- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche
- La corrente elettrica nei gas

Elettromagnetismo

Capitolo 27 I fenomeni magnetici

- I magneti (aghi magnetici, bussole, poli magnetici, il magnete Terra, magneti di prova, visualizzazione di un campo magnetico e linee di campo, confronto fra interazione magnetica ed elettrica)
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente (esperimento di Oersted, esperimento di Faraday, esperimento di Ampère)
- Il campo magnetico (intensità del vettore campo magnetico, unità di misura del vettore campo magnetico, campo generato da un filo percorso da corrente, campo magnetico di una spira e di un solenoide)
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica in moto (forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente, forza di Lorentz)
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (moto circolare nel piano perpendicolare al campo, moto elicoidale, le aurore boreali, la carica dell'elettrone scoperto da J.J.Thomson, l'esperimento di Millikan e la quantizzazione della carica elettrica)

Capitolo 28 Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il motore elettrico (azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente)
- Le proprietà magnetiche dei materiali (origine del campo magnetico secondo Ampère, materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici)
- I materiali ferromagnetici (cenni: ciclo di isteresi magnetica, magnetizzazione permanente, elettromagnete)

Capitolo 29 L'induzione elettromagnetica e Capitolo 30 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Cenni: La corrente indotta (esperimenti di Faraday, come produrla, e suo verso, legge di Faraday-Neumann-Lenz). L'alternatore e la corrente alternata (centrali elettriche). Il trasformatore. Cenni storici e significato delle equazioni di Maxwell. Natura di un'onda elettromagnetica e spettro elettromagnetico.

(*) formule per le quale sono stati affrontati e risolti semplici problemi applicativi.

EDUCAZIONE CIVICA

- Visita al Termovalorizzatore Silla 2 (l'anno scorso) per analizzare l'Obiettivo 12 della Agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo. In particolare i punti:
12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente
12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.
- I modelli matematici per la comprensione dei fenomeni
- Film in lingua originale *Oppenheimer*
- Letture e commento da A.Einstein, *Come vedo il mondo*; lettera di Einstein-Szilard a F.D.Roosevelt; dal carteggio Einstein-Freud, *Einstein contro la guerra*; manifesto Einstein-Russell; testamento spirituale di A.Einstein
- Le materie STEAM e le donne (lavori di gruppo di presentazione di donne che hanno ottenuto successi in campo scientifico)
- Film *Il diritto di contare*

- *Film Secrets of the Surface: The Mathematical Vision of Maryam Mirzakhani*
- Lettura da I. P. Semmelweis, *Eziologia, concetto e profilassi della febbre puerperale*.

Testo in adozione: Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, vol. 3, Zanichelli

15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Silvia Marini Scotti

4.5. Storia dell'arte

Classe 3 A Programma svolto di STORIA DELL'ARTE Docente: Prof.ssa Michela Bacchi

LEONARDO DA VINCI

Nella bottega del Verrocchio: *Il Battesimo di Cristo*.

Leonardo a Milano: *La Vergine delle Rocce* e *l'Ultima cena*.

MICHELANGELO BUONARROTI

Fase giovanile: *La Madonna dei Centauri* e *La Battaglia dei Centauri*.

Michelangelo a Roma: un *Cupido* scambiato per antico, *La Pietà Vaticana*;

Michelangelo a Firenze: *il David*, *i cartoni per la Battaglia di Anghiari* e *Cascina* e *il Paragone delle arti*.

La Cappella Sistina.

RAFFAELLO

Lo Sposalizio della Vergine cfr. con la versione del Perugino.

Le Stanze Vaticane.

CARAVAGGIO

Fase giovanile: *la Canestra di frutta*.

La cappella Contarelli: la Vocazione di San Matteo, le due versioni di *San Matteo* e *l'Angelo*, *la Morte della Vergine*.

ARTEMISIA GENTILESCHI

Giuditta e Oloferne e il processo ad Agostino Tassi.

GIAN LORENZO BERNINI: i gruppi scultorei giovanili.

IL NEOCLASSICISMO, caratteri generali.

Jacques-Louis David: *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*, *Napoleone che valica il San Bernardo*.

Antonio Canova: *Amore e Psiche*; *il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.

IL ROMANTICISMO, caratteri generali.

William Turner: *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*; *Pioggia, vapore e velocità*.

John Constable: *La Cattedrale di Salisbury vista dalla residenza del vescovo*.

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare* e *Viandante sul mare di nebbia*.

Pierre Théodore Géricault: *La Zattera della Medusa* e la serie degli *Alienati*.

Eugène Delacroix: *Massacro di Scio*; *La Libertà che guida il popolo*.

Francesco Hayez: *I profughi di Parga*; *Il Bacio*.

IL REALISMO, caratteri generali.

Gustave Courbet: *Gli Spaccapietre*.

L'IMPRESSIONISMO, caratteri generali.

Édouard Manet: *Le Déjeuner sur l'herbe.*

Pierre - Auguste Renoir: confronto tra *La Grenouillère* di Monet e Renoir; *Le Bal au Moulin de la Galette.*

Claude Monet: *Impressione, levar del sole*; la serie della *Cattedrale di Rouen.*

Edgar Degas: *L'Assenzio.*

LA FOTOGRAFIA NELL'OTTOCENTO

I MACCHIAOLI, cenni generali.

POST - IMPRESSIONISMO

Paul Gauguin

La visione dopo il Sermone.

Vincent Van Gogh

I mangiatori di patate; Notte stellata e Campo di grano con volo di corvi.

dopo il 15 maggio:

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE (CENNI GENERALI)

IL CUBISMO

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard e Natura morta con sedia di paglia.*

IL FUTURISMO

Umberto Boccioni: *La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.*

EDUCAZIONE CIVICA

Pablo Picasso, *Guernica:* un quadro di storia.

Testo in adozione: G. Dorfles e altri, *Arte e artisti*, voll.2 e 3, Atlas.

15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Michela Bacchi

4.6. Filosofia

Classe 3 A Programma svolto di FILOSOFIA Docente: Prof. Paolo Demolli

Gli obiettivi didattici che mi sono posto nel mio lavoro con la classe, espressi in termini di abilità, sono stati i seguenti:

1. capacità di riconoscere la specificità del discorso filosofico
2. capacità di collocare storicamente la riflessione filosofica
3. conoscenza del lessico e dei problemi filosofici attinenti al periodo e agli autori in esame
4. conoscenza e comprensione della struttura argomentativa degli autori affrontati
5. coscienza del lavoro storiografico in filosofia e della pluralità delle interpretazioni possibili
6. sviluppo ed esercizio della propria coscienza critica

Per quanto concerne l'approccio diretto ai testi, in alcuni casi (per es. con autori complessi e ardui come Kant e Hegel) vi ho direttamente rinunciato; anche quando vi ho fatto ricorso (per es. con la prima parte del *Manifesto* di Marx ed Engels), data la natura non organica e non sistematica del loro impiego ho preferito non richiederne agli studenti una conoscenza analitica, e ho evitato di inserirli nel programma finale dell'anno scolastico.

ARGOMENTI

KANT

Il problema generale della "Critica della Ragione pura"

I giudizi sintetici a priori

La rivoluzione copernicana

Le facoltà della conoscenza

L'Estetica trascendentale

L'Analitica trascendentale

La Dialettica trascendentale.

"Critica della Ragione Pratica": l'autonomia della morale

L'imperativo categorico e le sue formule

"Critica del Giudizio": il giudizio riflettente

Giudizio estetico e giudizio teleologico

HEGEL

La scoperta della dialettica negli scritti teologici giovanili

"Fenomenologia dello spirito", l'autocoscienza: servo e signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice

Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità)

La filosofia della storia

Filosofia dello spirito: lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

MARX

Premessa: la critica della religione in Feuerbach

Il distacco da Feuerbach

La critica dell'economia borghese e il tema dell'alienazione

La concezione materialistica della storia

Il "Manifesto del partito comunista"

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Critica dell'economia politica: i temi principali del "Capitale"

SCHOPENHAUER

Rappresentazione e cosa in sé
La Voluntas
Desiderio, noia, dolore
Le vie di liberazione: l'arte, l'etica, l'ascesi

NIETZSCHE

La nascita della tragedia
La critica alla morale tradizionale e l'esigenza di una trasvalutazione dei valori
La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
L'eterno ritorno
L'oltreuomo
Il nichilismo
La volontà di potenza

FREUD

La rivoluzione psicoanalitica tra medicina e filosofia
La scoperta dell'inconscio
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La scomposizione psicoanalitica della personalità
La teoria della sessualità e il complesso edipico
Le nevrosi e la terapia psicoanalitica

Testo adottato: Abbagnano/Fornero, *Con-filosofare*, Paravia, voll. 2° e 3°.

Milano, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Paolo Demolli

4.7. Storia

Classe 3 A Programma svolto di STORIA Docente: Prof. Paolo Demolli

Gli obiettivi didattici che mi sono posto nel mio lavoro con la classe, espressi in termini di abilità, sono stati i seguenti:

1. conoscenza dei fatti
2. capacità di collocare i fatti principali nel loro contesto spaziale e temporale
3. capacità di collegare tra loro i fatti con rapporti di causa – effetto
4. consapevolezza della complessità dell'indagine storica e della pluralità delle interpretazioni
5. capacità di utilizzare conoscenze e categorie storiche per la comprensione del presente.

Anche per i documenti d'epoca e per le letture critiche in ambito storiografico vale la premessa già fatta per la filosofia: quando ho utilizzato tali materiali (testi, immagini, audiovisivi, ecc.) come spunto di partenza per un argomento nuovo o come conclusione di un percorso svolto, non ne ho richiesto una conoscenza sistematica ed analitica, e ho preferito non inserirli nel programma consuntivo.

ARGOMENTI trattati:

L'ALBA DEL NOVECENTO. UN MONDO IN EVOLUZIONE

La società di massa

Nuovi consumi e nuovi mezzi di comunicazione.

L'emersione dei ceti medi

Le trasformazioni dell'impresa nella seconda rivoluzione industriale

Il mercato mondiale e il protezionismo

L'imperialismo

L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

I problemi irrisolti dell'Italia unita

La Sinistra al potere: Depretis

L'età crispina

Le trasformazioni dell'economia e della società

La crisi di fine secolo

L'Italia giolittiana: riformismo e nuovi equilibri politici

La guerra di Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La crisi balcanica.

Le cause della prima guerra mondiale.

Lo scoppio della prima guerra mondiale.

L'Italia e la questione dell'intervento

Guerra tecnologica e guerra di posizione

L'intervento degli USA e la fine della guerra

I trattati di Versailles

La crisi del dopoguerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione di ottobre

La nascita dell'Unione sovietica

La NEP

La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin

L'Unione Sovietica sotto la dittatura staliniana

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

L'Italia del dopoguerra: crisi economica e instabilità politica

La questione fiumana

Il biennio rosso

La nascita del fascismo e le sue radici nella complessità sociale del dopoguerra

Il fascismo da movimento a partito

La marcia su Roma e il fascismo al potere

Il caso Matteotti e le sue implicazioni

La costruzione del regime

La politica economica del fascismo

La politica estera dell'Italia fascista

Il colonialismo fascista

L'antisemitismo nell'Italia fascista

LA GRANDE CRISI E I TOTALITARISMI

L'economia degli anni '20 e le bolle speculative

Il crollo del '29

Le teorie di Keynes e il New Deal in USA

L'età dei totalitarismi

La società di massa e la genesi dei totalitarismi

I nuovi mezzi di comunicazione e la funzione della propaganda nei regimi totalitari

I tratti distintivi dei totalitarismi

Il fascismo italiano come "totalitarismo imperfetto"

LA GERMANIA NAZISTA

Fragilità economica e politica della repubblica di Weimar

La genesi del nazismo

L'ideologia nazista

L'ascesa di Hitler al potere

Il consolidamento del regime nazista

La politica di potenza del nazismo

La guerra civile spagnola

Le annessioni

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il patto Ribbentrop-Molotov e la spartizione della Polonia

La guerra lampo e l'avanzata delle truppe del Reich

L'ingresso in guerra dell'Italia e il sogno della "guerra parallela"

L'estensione del conflitto: Africa e Russia

L'imperialismo giapponese e l'ingresso in guerra degli USA

La svolta del '43 e la caduta del fascismo

La Resistenza e la guerra civile

La Shoah

Dallo sbarco degli Alleati in Normandia al crollo della Germania

La bomba atomica e la conclusione della seconda guerra mondiale

Gli accordi di Yalta e il mondo diviso

Testo adottato: Castronovo, *Mille duemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, Voll. 2° e 3°

Milano, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Paolo Demolli

4.8. Inglese

Classe 3 A Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA INGLESE Docente: Prof.ssa Giulia Ghisoni

Metodologia

Sono state costantemente proposte letture integrali di opere di prosa e poesia e di brani letterari di cui si richiedeva l'analisi testuale ed un confronto con brani di altri autori dello stesso periodo letterario. Si è richiesto agli alunni, ove possibile, di riflettere sui possibili aspetti comuni con altre discipline, specialmente con la letteratura italiana, la storia e la filosofia.

Conoscenze

Acquisire strutture morfo-sintattiche di livello elevato, lessico specifico di argomenti storici, letterari e culturali, comprensione orale e scritta di livello elevato e di analisi, approfondimento e sintesi.

Competenze

Saper applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta; utilizzare il lessico adeguato ad argomenti culturali e letterari; rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico

Obiettivi formativi

Acquisizione di una competenza comunicativa tale da permettere un uso della lingua adeguato ai più diversi contesti.

Crescita personale, sociale e culturale mediante un approccio interculturale mirato alla ridefinizione dei propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

Ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Criteri valutativi

I criteri di valutazione delle prove orali e scritte hanno tenuto conto della pertinenza alla traccia o alla domanda, delle conoscenze, della capacità di sintesi, della competenza linguistico-espressiva, come pure delle capacità logico-critica e di analisi. Un ulteriore elemento è stata l'assiduità alle lezioni e la partecipazione attiva ad esse.

Risultati raggiunti

Tutta la classe ha dimostrato un apprezzabile interesse per gli argomenti presentati. Una buona parte di essa ha ulteriormente sviluppato, nel corso dell'anno, le proprie abilità tecniche, in molti casi accompagnate da sensibilità personale e capacità individuale di analisi e approfondimento personale. Gli studenti sono in grado di interloquire e scrivere in lingua su ogni argomento letterario trattato. Tutti hanno dimostrato un grande livello di responsabilità e maturità non venendo mai a meno ai propri impegni e scadenze.

Gli esami IGCSE di English as a Second Language, sostenuti nel giugno 2022, hanno avuto esiti più che soddisfacenti, con 6 votazioni A*.

PROGRAMMA

Le donne alla fine dell'età georgiana

Jane Austen

Vita e opere

Il marriage market, i personaggi e l'ironia nei romanzi di J. Austen

Lettura di un passo dal capitolo 2 di *Sense and Sensibility*

Mary Shelley

Vita

Lavoro a gruppi sulle principali tematiche di *Frankenstein or The Modern Prometheus*

I poeti romantici della prima generazione

W. Blake

Vita e opere

Lettura e analisi di *The Lamb*, *The Tyger*, *London*

W. Wordsworth

Vita e opere

La teoria poetica espressa nella prefazione alla seconda edizione di *Lyrical Ballads*

Lettura e analisi di *I Wandered Lonely as a Cloud* e di *Sonnet Composed upon Westminster Bridge*

S.T. Coleridge

Vita e opere

La teoria poetica espressa in *Biographia Literaria*

Lettura e analisi di alcuni passi da *The Rime of the Ancient Mariner* estratti da Part 1 e Part 4

Lettura e analisi di *Kubla Khan or A Vision in a Dream*

I poeti romantici della seconda generazione

Caratteristiche generali e rapporto con gli eventi storici e politici.

G. G. Byron

Vita e opere

Lettura di alcuni passi da *Manfred* e *Childe Harold's Pilgrimage*

P. B. Shelley

Vita e opere

Lettura e analisi di *England in 1819*, *Ozymandias*, *Ode to the West Wind*

J. Keats

Vita e opere

Lettura e analisi di *Ode on a Grecian Urn*

L'età Vittoriana

Le condizioni storiche, economiche e sociali, le riforme

L'apice dell'impero coloniale e l'inizio della decolonizzazione

Il compromesso Vittoriano

La condizione femminile

L'importanza della classe sociale

La standardizzazione della lingua

Il monologo drammatico

R. Browning

Lettura e analisi di *Porphyria's Lover* e di *My Last Duchess*

A. Tennyson

Lettura e analisi di *Ulysses*

La prima e la seconda generazione dei romanzieri Vittoriani (forma e temi)

Lettura e commento di alcuni passi tratti da:

Oliver Twist e *Hard Times* di C. Dickens, *Jane Eyre* di C. Brontë

Lavoro a gruppi sulle principali tematiche di *Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

Oscar Wilde

Vita e opere

L' Aesthetic Movement

La prefazione alla seconda edizione di *The Picture of Dorian Gray*

Lavoro a gruppi sulle principali tematiche di *The Picture of Dorian Gray*
Visione in classe del film *The Importance of Being Earnest* di O. Parker
Lettura e commento di *The Selfish Giant*
Lettura e commento di alcune strofe di *The Ballad of Reading Gaol*

Emily Dickinson

Lettura e commento di *The Saddest Noise* e di *Hope Is the Thing*

La Gran Bretagna alle soglie XX secolo

L'età Edoardiana, mutamenti storici, politici e sociali, la Prima Guerra Mondiale
Il modernismo: influenze storiche, filosofiche, tecniche e scientifiche e il loro impatto su tematiche e stile
Il modernismo in poesia: **E. Pound**, imagismo e vorticismo (lettura di *In a Station of the Metro*)

W.B. Yeats

Vita e opere

Lettura e commento di *Easter 1916* e di *Down by the Salley Gardens*

T.S. Eliot

Vita e opere

Lettura di passi da *The Love Song of J.A. Prufrock*

The Waste Land: genesi e struttura dell'opera

Lettura e commento di versi tratti da *The Burial of the Dead*, *A game of Chess*, *Death by Water*, *What the Thunder Said*

Il romanzo moderno

James Joyce

Vita e opere

Paralysis ed epiphany, contatti con la letteratura europea e innovazioni stilistiche

Lettura integrale e analisi di *The Dead* da *Dubliners*

La nascita del monologo interiore e lettura di un passo da *Portrait of the Artist as a Young Man*

Ulysses e il passaggio da monologo interiore a flusso di coscienza

Lettura e commento di brani tratti da *Hades* e *Penelope*

G. Orwell

Vita e opere

Lavoro a gruppi sulle principali tematiche di *1984*

Durante le vacanze estive e nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni hanno letto:

J. Austen: *Northanger Abbey*

M. Shelley: *Frankenstein or The Modern Prometheus*

R.L. Stevenson: *Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

J. Joyce: *Dubliners* (*The Dead* e un racconto a scelta)

M. Atwood: *The Penelopeiad*

A titolo personale, inoltre, sono state scelte e lette altre opere, anche contemporanee, ma comunque legate a quelle in programma, segnalate dalla docente.

EDUCAZIONE CIVICA

La condizione femminile

Lettura e commento di alcuni passi dal saggio di Virginia Woolf, *A Room of One's Own*.

Gli autori e le opere studiati hanno inoltre regolarmente offerto lo spunto per riflettere sul tema.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI

- Visione in lingua originale del film *Oppenheimer* (con docenti di Fisica, Inglese e Storia)
- Visita della mostra *Turner, Paesaggi della Mitologia* presso la Venaria Reale di Torino (con docenti di Inglese e Storia dell'Arte)
- Partecipazione allo spettacolo teatrale *Shelley, a Diet for Peace* (con docente di Inglese)
- Traduzione in inglese delle brochure per la mostra *I Carli di Lombardia* (parte di PCTO)

Testi in adozione

Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, *Visions and Perspectives*, Loescher, voll.1 e 2.

15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Giulia Ghisoni

4.9. Scienze naturali

Classe 3 A
Programma svolto di SCIENZE
Docente: Prof.ssa Rosa Carcagnolo

BIOCHIMICA

CARBOIDRATI

I monosaccaridi: Struttura e chiralità, proiezioni di Fischer, ciclizzazione, proiezioni di Haworth, anomeria. Il legame glicosidico e i principali disaccaridi (saccarosio, maltosio, lattosio). I polisaccaridi: struttura e funzione dei principali polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno).

LIPIDI

Acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi (gruppo estere). I fosfolipidi e le membrane biologiche. Colesterolo. Le vitamine liposolubili.

PROTEINE

Le funzioni delle proteine, i diversi tipi di proteine. Amminoacidi. Proprietà acido-base degli amminoacidi e punto isoelettrico. Legame peptidico: oligopeptidi e polipeptidi. Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria). Denaturazione delle proteine. Proteine fibrose e globulari: cenni sulla struttura dell'emoglobina e suo ruolo.

ENZIMI

Funzione e specificità. Cofattori enzimatici. Catalisi enzimatica. Attività enzimatica: effetto di temperatura, pH, concentrazione. La regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici e inibitori enzimatici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le vie metaboliche. La regolazione. Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP. Il catabolismo del glucosio: glicolisi (fase endoergonica ed esoergonica) e il suo bilancio energetico. Le tappe della glicolisi. La fermentazione lattica e alcolica. La respirazione cellulare: organizzazione del mitocondrio. La decarbossilazione ossidativa del piruvato (fase 1). Il ciclo di Krebs (fase 2). La fosforilazione ossidativa (fase 3) con la catena respiratoria e l'ATP sintasi. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

LA FOTOSINTESI

Gli aspetti fondamentali della fotosintesi: l'equazione della fotosintesi e la struttura dei cloroplasti. La fase dipendente dalla luce: i pigmenti fotosintetici, i fotosistemi, la conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂. La fase indipendente dalla luce: Le tre fasi del ciclo di Calvin (fissazione del carbonio, produzione del G3P, rigenerazione del RuBP).

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate * . Nucleotidi (legame fosfoestereo e legame N-glicosidico). ATP. Struttura del DNA (legame fosfodiesterico). Struttura del RNA.

REPLICAZIONE DEL DNA

La duplicazione semiconservativa del DNA, gli enzimi coinvolti e i due meccanismi di duplicazione nei filamenti. Mutazioni puntiformi, cromosomiche e del cariotipo (sindrome di Down).

SINTESI PROTEICA

Le tipologie di RNA (mRNA, tRNA, rRNA). La trascrizione: dal DNA all'RNA. La traduzione: dall'RNA alle proteine.

VIRUS E BATTERI

Le caratteristiche dei Virus. Il ciclo litico e lisogeno di batteriofagi. Plasmidi batterici. Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione, coniugazione).

BIOTECNOLOGIE

Il DNA ricombinante e le moderne biotecnologie. Ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi. Elettroforesi su gel di agarosio. Clonaggio genico. Il clonaggio della molecola insulina. La PCR (reazione a catena della polimerasi). Sequenziamento del DNA: il metodo Singer. La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare. Editing genomico e il sistema CRISPR/CAS9.

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Produzione di farmaci ricombinanti. Pharming. Le nuove generazioni di vaccini (ricombinanti, a vettori virali, a mRNA). La terapia con le cellule staminali ** .

SCIENZE DELLA TERRA **

I fenomeni vulcanici: classificazione dei vulcani. Tipi di eruzione. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici: terremoti ed onde sismiche. Magnitudo ed intensità. Distribuzione geografica dei terremoti.

ED. CIVICA **

Dibattito etico sulla clonazione, con particolare riguardo alla clonazione a scopo terapeutico.

* No formula di struttura di adenina, citosina, timina, guanina e uracile.

** Argomenti da trattare dopo il 15 maggio.

Libri di testo in adozione:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA 2ed. Biochimica e Biotecnologie* ed.

Zanichelli, 2 edizione.

Pignocchino Feyles Cristina, *Geoscienze: corso di scienze della Terra*, ed. SEI

15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Rosa Carcagnolo

4.10. Scienze motorie

Classe 3 A **Programma svolto di Scienze motorie (componente maschile)** **Docente: Prof. Carla Portioli**

SQUADRA 3A+3D+3E+3G+ MASCHILE
SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZE

- alcune metodiche di allenamento
- tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa della osservazione sistematica e di verifiche pratiche, nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività d'istituto:

GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO
GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO
TORNEO DI PALLAVOLO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

RUGBY: introduzione alla meta-placcaggio/tenuto-fuorigioco-passaggio non in avanti,

PROGETTA LA TUA LEZIONE: Gli studenti, sulla base dei loro interessi e delle loro capacità ed esperienze motorie, hanno organizzato una lezione, trattando diversi temi: GINNASTICA ARTISTICA-BASEBALL-PALLAMANO-BEACH VOLLEY-JUDO-CALCIO A CINQUE-RUGBY-VELA-TENNIS-ARRAMPICATA-BASKET-TENNIS TAVOLO-HOCKEY

IL GIOCO DI SQUADRA: Ai fini di sviluppare il concetto di collaborazione per un risultato comune è stato proposto un torneo a squadre su diverse discipline PALLACANESTRO-CALCIO-PALLAVOLO

ATLETICA: Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare d'Istituto di Atletica su pista.

COMPETENZE DI CITTADINANZA PER EDUCAZIONE CIVICA

Nelle classi terze liceo è stato proposto il progetto della Donazione del sangue.

15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Carla Portioli

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III A-maschile
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	ottimo
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	Più che sufficiente
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	ottimo
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

Classe 3 A
Programma svolto di Scienze motorie (componente femminile)
Docente: Prof. Barbara Di Giovine

SQUADRA 3A+3D FEMMINILE

Progetto Danza:
10 lezioni con l'esperto per conoscere gli stili della danza

Corse e camminate al parco

Allenamento con musica e progressioni a corpo libero

Preparazione atletica in vista della giornata conclusiva della scuola : lungo -alto- staffetta-peso

ACROSPORT: posizioni complesse a tre e oltre

Sport di gruppo: Pallavolo
La classe ha partecipato al Torneo interno della scuola

Progetto Donazione sangue (in collaborazione con il Policlinico di Milano):

Lezione preparatoria e informativa sulla Donazione sangue

Tutti gli studenti delle classi terze hanno, su base volontaria, donato il sangue presso la struttura ospedaliera

TEORIA

Il Doping
Le sostanze ritenute dopanti secondo la WADA
Effetti ricercati e danni a carico della salute

15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Barbara Di Giovine

4.11. IRC

Classe 3 A
Programma svolto di IRC
Docente: Prof. Gianluigi Spinelli

Gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cristiana Cattolica sono 5.

Si sono affrontati i seguenti **ARGOMENTI**

La tecnica come sistema: analisi e presentazione dell'opera di Gunther Anders "L'uomo è antiquato"
La corporeità oggi: Human Enhancement
La centralità del corpo nella tradizione ebreo-cristiana
Il cristianesimo come religione del corpo
Il corpo nel Cantico dei Cantici: lettura, analisi e interpretazione del Cantico dei Cantici
Origine e significato della bioetica.

Si sono approfondite le seguenti **CONOSCENZE**

La Bibbia come una delle radici della cultura Europea
La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**

Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.
Approcciarsi alla complessità
Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.
Impostare la riflessione etica
Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Si sono acquisite le seguenti **COMPETENZE**

Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.

Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti.
Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.
E' stata valutata l'attenzione e la partecipazione degli studenti durante le lezioni.

15 maggio 2024

Il docente
Gianluigi Spinelli

4.12. Educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Jean Jaurès, il politico e l'intellettuale della pace

Cittadini della storia: cittadinanza e ambiente nel mondo antico

Visita al Botanischer Garten (Vienna)

Visita al Simon Wiesenthal Museum (Vienna)

Incontri sulla Unione Europea, il suo scopo e le sue funzioni oggi (a cura della Fondazione Antonio Megalizzi)

Mostra "1938, Regia Università di Milano. Oggetto: razza"

L'apartheid in Sudafrica (CLIL)

La lettera di Raffaello a Leone X e l'origine della tutela
Pablo Picasso, *Guernica*: un quadro di storia.

I modelli matematici per la comprensione dei fenomeni

Film in lingua originale *Oppenheimer*

Lecture e commento da A.Einstein, *Come vedo il mondo*; lettera di Einstein-Szilard a F.D.Roosevelt; dal carteggio Einstein-Freud, *Einstein contro la guerra*; manifesto Einstein-Russell; testamento spirituale di A.Einstein

Le materie STEAM e le donne (lavori di gruppo di presentazione di donne che hanno ottenuto successi in campo scientifico)

Film *Il diritto di contare*

Film *Secrets of the Surface: The Mathematical Vision of Maryam Mirzakhani*

Lettura da I. P. Semmelweis, *Eziologia, concetto e profilassi della febbre puerperale*.

La condizione femminile: Lettura e commento di alcuni passi dal saggio di Virginia Woolf, *A Room of One's Own*.

Dibattito etico sulla clonazione, con particolare riguardo alla clonazione a scopo terapeutico.

Progetto "Donazione del sangue"

Gunther Anders.

15 maggio 2024

La docente referente
Prof.ssa Cristina Giacobino

5.1. Simulazione prima prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

7 maggio 2024

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de'

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA A2

GIORGIO CAPRONI – ATQUE IN PERPETUUM, FRATER....

Giorgio Caproni, poeta, critico letterario e traduttore, nato a Livorno nel 1912 e morto a Roma nel 1990, ha vissuto in gioventù a Genova, città a cui rimase sempre particolarmente legato. Dopo aver svolto vari mestieri, cominciò a insegnare nelle scuole elementari e a occuparsi di poesia. Ha partecipato alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza. Si è poi trasferito a Roma, dove ha continuato a insegnare e a dedicarsi al lavoro letterario attraverso collaborazioni a riviste e traduzioni soprattutto dal francese. Nelle sue numerose raccolte poetiche, fra cui *Come un'allegoria* (1936), *Il Passaggio d'Enea* (1956), *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e *Il Conte di Kevenhuller* (1986), elabora progressivamente un linguaggio poetico fondato su toni familiari, musicalità leggera, asciuttezza da epigramma.

La lirica, datata 1978 e pubblicata per la prima volta su "Il Tempo" il 21 marzo 1980, è dedicata – come annota l'autore stesso - al "... fratello Pier Francesco, morto il 12 febbraio 1978 e sepolto in una gelida mattina di neve nel cimitero di San Siro, a Genova-Struppa" Caproni la definisce « quasi la traduzione del celebre carme CI di Catullo, ripreso anche dal Foscolo »; il titolo della lirica riprende l'ultimo verso del carme .

Atque in perpetuum, frater...

*Quanto inverno, quanta
neve ho attraversato, Piero,
per venirti a trovare.*

Cosa mi ha accolto?

*Il gelo
della tua morte, e tutta
tutta quella neve bianca
di febbraio - il nero
della tua fossa.*

*Ho anch'io
detto le mie preghiere
di rito.*

*Ma solo,
Piero, per dirti addio
e addio per sempre, io
che in te avevo il solo e vero
amico, fratello mio.*

1. Comprensione

- riassumi il testo in 6-8 righe
- spiega il significato dell'espressione "le mie preghiere/ di rito"
- individua le espressioni che mettono in relazione l'evento di cui il poeta parla e il momento dell'anno in cui esso avviene

2, Analisi del testo

1. descrivi gli aspetti metrici della lirica: riesci a individuare qualche criterio nella divisione in strofe? ha senso parlare, come nella metrica tradizionale, di alternanza di versi lunghi e brevi?
2. l'autore rinuncia alla presenza di rime fisse, ma non ne fa del tutto a meno: individua le rime presenti nel testo, considerando se esse compaiono in luoghi specifici, ovvero se la loro presenza sia legata alla volontà di correlare e/o enfatizzare punti salienti del testo
3. individua la presenza di figure retoriche : enjambements, assonanze, ripetizioni di termini (ravvicinate o a distanza. Analizzane alcuni individuandone gli effetti
4. è centrale, nella lirica, un evidente contrasto cromatico: individualo e commentalo. Come si lega alla metafora centrale dell'inverno come stagione della perdita?
5. commenta l'accostamento delle parole "amico" e "fratello"

3. Scegli una delle seguenti proposte di approfondimento e sviluppalà

A: la lirica novecentesca esprime, in molte fra le sue forme, l'aspirazione a una marcata antiliricità: spiega che cosa s'intenda con questo termine, quali espedienti linguistici e retorici vi si riferiscano, a quali autori e/o correnti letterarie possa essere correttamente attribuito

B. il tema della morte del fratello ricorre spesso in poesia, dalla classicità all'epoca contemporanea; ti proponiamo un testo di Attilio Bertolucci, con cui confrontare la lirica di Caproni

Al fratello

*Un giorno amaro l'infinita cerchia
dei colli
veste di luce declinante,
e già trabocca sulla pianura
un autunno di foglie.*

*Più freddi ora dispiega i suoi vessilli
d'ombra il tramonto,
un chiaro lume nasce
dove tu dolce manchi
all'antica abitudine serale.*

Conosci altri testi in cui sia sviluppato il tema della perdita degli affetti?

C. Come lo stesso Caproni dichiara, la poesia è una sorta di "traduzione" del carme CI di Catullo; il primo verso (che dà titolo all'opera) ne è una ripresa letterale. Ti riproponiamo il carme catulliano nella versione di Guido Ceronetti, (Catullo, *Le poesie*, Einaudi, Torino, 1969, p. 297) affinché tu possa esprimere le tue considerazioni sul senso e il valore dell'"intertestualità", ossia il legame che, implicitamente o esplicitamente (come in questo caso) collega la produzione artistica ai suoi modelli

Ho attraversato popoli e mari
Fratello mio eccomi ora da te
Eseguo questi nudi riti funebri
Perché tu abbia l'offerta dei morti
E alle tue ceneri silenziose
Mormoro qualche inutile parola
Proprio te mi ha rapito
La sorte che brutalmente
Mio povero fratello ti ha ucciso
Gli onori ai morti secondo l'uso dei padri
Tristemente ti porto Prendili
Così irrorati di pianto di fratello
Ti dico addio fratello addio in eterno

Puoi ovviamente considerare anche il sonetto di Ugo Foscolo *In morte del fratello Giovanni*

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi Scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del «boom» italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Non ci sono più idee. Non ci sono più valori. Non se ne producono più. La passività e l'inerzia sembrano caratterizzare l'atmosfera del nostro tempo, dove l'impressione è che nessuno abbia una storia da scrivere né passata né futura, ma solo energia da liberare in una sorta di spontaneità selvaggia, dove non circola alcun senso, ma tutto si esaurisce nella fascinazione dello spettacolare.

Viene allora da chiedersi come mai dopo tante rivoluzioni e un secolo o due di apprendistato politico, nonostante i giornali, i sindacati, i partiti, gli intellettuali, e tutte le energie preposte a sensibilizzare gli uomini alla loro storia, si trovano solo mille persone che reagiscono, e milioni di persone che rimangono passive e preferiscono, in perfetta buona fede, con gioia e senza neppure chiedersi il motivo, un incontro di calcio a un dramma umano o sociale?

La risposta va forse cercata nel fatto che, bombardati come siamo da stimoli, messaggi, test, sondaggi, le nostre teste sono diventate il luogo dove circolano idee, valori che non abbiamo *prodotto*, ma semplicemente *assorbito*. Teste e cuori che non *esprimono* ma si *sondano* non per conoscere le loro idee o i loro valori ma per verificare il grado di efficacia dei media nell'inculcare in loro un'idea o un presunto valore, e poi appurarne l'indice di gradimento.

Ridotte in questo modo a schermi di lettura le nostre teste non sono più un luogo di ideazione e di invenzione, ma un luogo di assorbimento e di implosione dove ogni senso propulsivo si inabissa e ogni significato acquisito si allinea a quell'ideale di uniformità che è l'inerzia del conformismo.

Come smuovere questa inerzia, questa passività? Temo che per le idee e per i valori stia avvenendo quel che è già avvenuto per le merci. Per molto tempo bastava produrre e il consumo andava da sé. Oggi bisogna produrre i consumatori, bisogna produrre la stessa domanda, e questa produzione è infinitamente più complicata di quella delle merci.

Allo stesso modo, osserva Baudrillard, fino a trent'anni fa “bastava produrre senso (politico, ideologico, culturale, sessuale) e la domanda seguiva naturalmente, assorbiva l'offerta e la superava” (J. Baudrillard, *All'ombra delle maggioranze silenziose, ovvero la morte del sociale*, Cappelli, Bologna 1978). Oggi è la domanda delle idee e di valori a essere venuta meno, e la produzione di questa domanda mi pare il problema cruciale che la civiltà occidentale, se ancora riesce e vuole restare all'altezza della sua storia, deve saper “affrontare”.

Senza questa domanda, senza una curiosità ideativa, senza una partecipazione anche minima al mondo delle idee e dei valori, *la società* diventa *massa* che, come un buco nero, “risucchia energia e non la rifrange più”

La massa infatti assorbe tutte le idee e non ne elabora alcuna, accoglie tutti i valori e semplicemente li digerisce, “dà a tutti gli interrogativi che sono posti una risposta tautologica” che è poi quella appresa dallo schermo televisivo. Non essendo sua, questa risposta non coinvolge la sua partecipazione, ma in un certo senso, scrive Baudrillard, “fa massa”, e dove si fa massa tutta l'energia sociale implode.

U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano

2009

Comprensione e analisi

1. Quale tesi enuncia Galimberti nel paragrafo iniziale?

2. Nei paragrafi successivi è possibile distinguere i seguenti punti : a) la ricerca delle cause del fenomeno analizzato; b) gli effetti prodotti; c) il confronto fra la situazione attuale e il passato; d) la ricerca di soluzioni. Sintetizza i punti elencati in cui è articolato il passo.
3. In che cosa consiste la “ fascinazione dello spettacolare” di cui si parla nel primo paragrafo ?
4. A che cosa è imputabile il fatto che, dopo le grandi rivoluzioni del passato, oggi solo un’esigua percentuale della popolazione mostra la volontà di impegnarsi e reagire all’inerzia che caratterizza i nostri tempi, preferendo” un incontro di calcio a un dramma umano o sociale”?
5. Gli uomini, nella nostra società postcapitalistica, sono semplicemente teste e cuori da sondare. Quali effetti ha avuto a livello antropologico questa distorsione della società?
6. Quali fattori hanno trasformato la società in massa ?

Produzione

Le questioni affrontate da Galimberti scuotono la nostra coscienza e ci motivano a cercare un antidoto all’inerzia e alla passività che sembrano aver neutralizzato ogni energia propulsiva e ideativa . In che modo è possibile opporsi alla logica del mercato che trasforma le idee e i valori in merci?

Facendo riferimento alle tue conoscenze sviluppa l’argomento motivando il tuo punto di vista.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione

in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più *onlife* e nell'*infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49. «Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo

molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.» Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

5.2. Simulazione seconda prova

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua italiana

L'eredità morale dei padri

Nel dialogo platonico *Menesseno*, Socrate, dopo avere ironizzato sui discorsi commoventi ed edificanti pronunciati dagli oratori per i caduti in guerra, dietro insistenza del giovane Menesseno accetta infine di pronunciare sul momento un'orazione funebre; si tratta – dice – di un discorso improvvisato che una volta Aspasia gli recitò “incollando” (συγκολλῶσα) pezzi di orazioni preesistenti (fra cui alcuni brani composti per il famoso epitafio di Pericle). Nell'ultima parte, qui proposta in greco, attraverso il ricorso alla prosopopea, Aspasia/Socrate immagina le parole che i caduti avrebbero rivolto ai propri figli prima di affrontare la battaglia e la morte.

PRE-TESTO

Καὶ τὰ μὲν δὴ ἔργα ταῦτα τῶν ἀνδρῶν τῶν ἐνθάδε κειμένων καὶ τῶν ἄλλων ὅσοι ὑπὲρ τῆς πόλεως τετελευτήκασι, πολλὰ μὲν τὰ εἰρημένα καὶ καλὰ, πολὺ δ' ἔτι πλείω καὶ καλλίω τὰ ὑπολειπόμενα. [...] Ἐγὼ μὲν οὖν καὶ αὐτός, ὧ παῖδες ἀνδρῶν ἀγαθῶν, νῦν τε παρακελεύομαι καὶ ἐν τῷ λοιπῷ χρόνῳ, ὅπου ἂν τῷ ἐντυγχάνω ὑμῶν, καὶ ἀναμνήσω καὶ διακελεύσομαι προθυμῆσθαι εἶναι ὡς ἀρίστους· ἐν δὲ τῷ παρόντι δίκαιός εἰμι εἰπεῖν ἃ οἱ πατέρες ἡμῖν ἐπέσκηπτον ἀπαγγέλλειν τοῖς ἀεὶ λειπομένοις, εἴ τι πάσχοιεν, ἥνικα κινδυνεύσειν ἔμελλον. φράσω δὲ ὑμῖν ἃ τε αὐτῶν ἤκουσα ἐκείνων καὶ οἷα νῦν ἡδέως ἂν εἴποιεν ὑμῖν λαβόντες δύναμιν, τεκμαιρόμενος ἐξ ὧν τότε ἔλεγον. ἀλλὰ νομίζειν χρῆ αὐτῶν ἀκούειν ἐκείνων ἃ ἂν ἀπαγγέλλω· ἔλεγον δὲ τάδε·

E così le imprese di cui ho parlato, compiute dagli uomini che qui giacciono e da quanti altri sono morti per il bene della città, sono molte e belle, ma ancora di più e più belle quelle tralasciate. [...] Io in persona dunque vi esorto ora, figli di uomini valorosi, a porre ogni impegno nell'essere quanto più possibile valorosi; e in ogni futura occasione, imbattendomi in uno di voi, vi ricorderò ed esorterò a fare lo stesso. Nella situazione presente è giusto che io vi dica ciò che i padri ci hanno raccomandato di riferire a coloro che di volta in volta restavano, nel caso capitasse loro qualche sventura, quando stavano per affrontare il pericolo. Vi dirò allora ciò che ho ascoltato da loro in persona e che vi direbbero con piacere ora, se lo potessero, basandomi su ciò che allora dicevano. Ma bisogna immaginare di ascoltare da loro in persona ciò che vi riferisco. Dicevano dunque quanto segue:

Ὅ παῖδες, ὅτι μὲν ἐστε πατέρων ἀγαθῶν, αὐτὸ μνηύει τὸ νῦν παρόν· ἡμῖν δὲ ἐξὸν ζῆν μὴ καλῶς, καλῶς αἰρούμεθα μᾶλλον τελευτᾶν, πρὶν ὑμᾶς τε καὶ τοὺς ἔπειτα εἰς ὄνειδη καταστῆσαι καὶ πρὶν τοὺς ἡμετέρους πατέρας καὶ πᾶν τὸ πρόσθεν γένος αἰσχῦναι, ἡγούμενοι τῷ τοῦ αὐτοῦ αἰσχύναντι ἀβίωτον εἶναι, καὶ τῷ τοιούτῳ οὔτε τινὰ ἀνθρώπων οὔτε θεῶν φίλον εἶναι οὔτ' ἐπὶ γῆς οὔθ' ὑπὸ γῆς τελευτήσαντι. Χρῆ οὖν μεμνημένους τῶν ἡμετέρων λόγων, ἐάν τι καὶ ἄλλο ἀσκήτε, ἀσκεῖν μετ' ἀρετῆς, εἰδότας ὅτι, τούτου λειπόμενα, πάντα καὶ κτήματα καὶ ἐπιτηδεύματα αἰσχροῦ καὶ κακά. Οὔτε γὰρ πλοῦτος κάλλος φέρει τῷ κεκτημένῳ μετ' ἀνανδρίας (ἄλλω γὰρ ὁ τοιοῦτος πλουτεῖ καὶ οὐχ ἑαυτῷ) οὔτε σώματος κάλλος καὶ ἰσχύς, δειλῶ καὶ κακῶ συνοικοῦντα, πρέποντα φαίνεται ἀλλ' ἀπρεπῆ, καὶ ἐπιφανέστερον ποιεῖ τὸν ἔχοντα καὶ ἐκφαίνει τὴν δειλίαν· πᾶσά τε ἐπιστήμη, χωριζομένη δικαιοσύνης καὶ

τῆς ἄλλης ἀρετῆς, πανουργία οὐ σοφία φαίνεται.

POST-TESTO

Ὡν ἔνεκα καὶ πρῶτον καὶ ὕστατον καὶ διὰ παντὸς πᾶσαν πάντως προθυμίαν πειρᾶσθε ἔχειν ὅπως μάλιστα μὲν ὑπερβαλεῖσθε καὶ ἡμᾶς καὶ τοὺς πρόσθεν εὐκλεία· εἰ δὲ μή, ἵστε ὡς ἡμῖν, ἂν μὲν νικῶμεν ὑμᾶς ἀρετῇ, ἡ νίκη αἰσχύνην φέρει, ἡ δὲ ἦττα, ἔαν ἡττώμεθα, εὐδαιμονίαν.

Per questo cercate sempre e continuamente di mettere tutto l'impegno, per quanto possibile, nel superare noi e gli antenati in gloria. Altrimenti sappiate che, se noi vi vinceremo in virtù, la vittoria ci porterà vergogna, mentre la sconfitta, se perderemo, ci porterà felicità.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) **Comprensione / interpretazione**

Il discorso esorta i giovani a una vita etica: da quali valori è costituito il codice che viene loro proposto? Individuali con opportuni riferimenti al testo.

2) **Analisi linguistica e/o stilistica**

Valori e disvalori sono messi in opposizione fra loro attraverso il frequente ricorso alla figura dell'antitesi. Rintraccia nel testo alcuni esempi.

3) **Approfondimento e riflessioni personali**

Nel testo è presentato un ideale di ricchezza e di sapere non disgiunti dalla morale, che anzi conferisce loro senso. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento a conoscenze e convinzioni personali.

6. ALLEGATI GRIGLIA DI VALUTAZIONE a. s. 2023 - 2024

6.1. Griglia di valutazione della prima prova

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali:	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorrento <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorrento <input type="checkbox"/> del tutto errato 	
Puntualità nell'analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta))	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Si analizza il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Si analizza il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Si analizza il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Si analizza il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Si analizza il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorrenta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorrenta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorrento e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorrento e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo 	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*): Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Si produce un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Si produce un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> scemto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scemto <input type="checkbox"/> gravemente scemto <input type="checkbox"/> del tutto scemto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso scemto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scemto <input type="checkbox"/> impreciso e scemto <input type="checkbox"/> molto scemto <input type="checkbox"/> gravemente scemto <input type="checkbox"/> del tutto scemto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scemati in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scemati in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Si individua in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Si individua in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	15
	Si individua in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Si individua in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Si individua in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Si produce un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Si produce un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Si produce un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	7
	Si produce un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	6
	Si produce un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	2
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

i Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Si produce un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Si produce un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scemato <input type="checkbox"/> gravemente scemato <input type="checkbox"/> del tutto scemato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scemato <input type="checkbox"/> impreciso e scemato <input type="checkbox"/> molto scemato <input type="checkbox"/> gravemente scemato <input type="checkbox"/> del tutto scemato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scemati in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6	
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/100
		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

6.2. Griglia di valutazione della seconda prova

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i titoli forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1		
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano); pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene actualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	